

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL PIANO ATTUATIVO (Art. 55, comma 1 lettera e) della l.r. 1/2015)

Il/La sottoscritto/a

Cognome	Bartolucci						
Nome	Riccardo						
Nato a	Perugia	PG	II	10/02/1977			
Codice fiscale/ P.IVA	BRTRCR77B10G478H						
Residente in	Perugia PG						
Via/loc.	Str. Cardeto Macello			N.	1G		
Telefono	3479413391			Cap.	06132		
e-mail	r.bartolucci@studio499.com	PEC	info@pec.studio499.com				
Iscritto all'Ordine/ Collegio de	Ordine degli Architetti						
Della Provincia/Regione di	Provincia di Perugia			Al n.	1276		

nella sua qualità di **Tecnico abilitato**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Consapevole della qualifica di persona esercente un servizio di pubblica necessità che assume ai sensi dell'articolo 29, comma 3 del D.P.R. n. 380/2001 del T.U. e delle sanzioni, anche penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, anche in applicazione dell'art. 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto:

Con riferimento al Piano attuativi di iniziativa privata pubblica mista Relativo ai seguenti aree ed immobili ubicate nel Comune di **DERUTA**

Dati relativi all'immobile oggetto di intervento

unità immobiliare
(Specificare se: intero fabbricato e/o parte di fabbricato)

ubicata in fraz./loc. Via n.

Terreno ubicato in: **DERUTA**
fraz./loc. loc. **S. NICOLÒ DI CELLE** Via **VIA CIRO CHIARINI**

Censiti ai vigenti:**Catasto Terreni**

Foglio	Particella
2	994

Catasto Fabbricati

Foglio	Particella	Sub

- Nel caso di intervento su edifici esistenti si dichiara che l'edificio e le aree oggetto di intervento ai sensi della D.G.R. 420/2007 sono classificabili come:
- Edilizia speciale, monumentale o atipica Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra
- Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata
- Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali
- Edilizia storico produttiva
- Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico
- Aree inedificate di rispetto
- Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti gli interventi sono compatibili con quanto previsto dalla DGR 420/2007
-

a) che come risulta dalla istanza di approvazione del piano attuativo sottoscritta dal proprietario o dall'avente titolo l'immobile oggetto di intervento:

non è stato interessato da domanda di condono edilizio
(ovvero)

è stato interessato da domanda di condono edilizio di cui (L. 47/85) (L. 724/94)

(D.L. 269/2003 e l.r. 21/2004) definito con titolo in sanatoria n. del

non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria

Che l'immobile è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con titolo in sanatoria n. del

è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimato e consentito il mantenimento di

(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)

non sono pendenti sono pendenti procedimenti sanzionatori per illeciti edilizi relativi a

b) Che la situazione dell'immobile, o parte di esso, è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 22 del r.r. 2/2015 (indicare eventuali titoli abilitativi)

.....

.....

.....

(ovvero)

Che l'immobile è stato realizzato in data antecedente al e quindi è

già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765

allega a tal fine la seguente documentazione:

.....

.....

.....

- c) l'edificio non è individuabile nella sua interezza originaria, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei manufatti, quali:
- studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche
 - documentazione fotografica che dimostri la consistenza originaria dell'edificio
 - atti pubblici di compravendita
 - certificazione catastale
 - allegati all'istanza:
-
.....
.....

- d) che la destinazione d'uso in atto nella/nelle unità immobiliari è la seguente ed è conforme alle disposizioni di cui all'articolo 155, comma 2 della l.r. 1/2015 all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015

Tenuto conto degli esiti della istruttoria preliminare tenutasi in data 30/01/2023 ai sensi dell'art. 56, comma 1 della l.r. 1/2015 come da attestazione riportata in calce nei documenti del piano attuativo, da valere ai fini del procedimento (Eventuale)

Tenuto conto che la superficie territoriale interessata dal piano attuativo è di Ha 1,32 e pertanto il Comune è tenuto a convocare la Conferenza di servizi al fine di acquisire preventivi pareri e nulla osta necessari (art. 56, comma 1 della l.r. 1/2015)

ATTESTA

Che le previsioni del Piano Attuativo della variante al piano attuativo di iniziativa **PRIVATA** relative ad aree ed immobili come sopra evidenziati classificate dal Vigente strumento urbanistico generale come zona **E/PU**

SONO CONFORMI

- al Piano regolatore generale vigente del Comune;
- al Programma di fabbricazione vigente del Comune;
- al Piano Regolatore Generale, parte strutturale e parte operativa, vigente del Comune;

che destina e disciplina le aree interessate nel modo seguente: **AMBITI DI TRASFORMAZIONE INTEGRATI**

- NON SONO IN CONTRASTO** con la variante allo strumento urbanistico generale adottata dal consiglio comunale con atto n. in data

SONO IN VARIANTE

- al Piano Regolatore Generale vigente del Comune (solo P.A. di iniziativa pubblica o mista);
- al Programma di fabbricazione vigente del Comune (solo P.A. di iniziativa pubblica o mista);
- al Piano Regolatore Generale, parte operativa vigente nel Comune art. 56, comma 17 l.r. 1/2015);
- che classifica e disciplina le aree interessate nel modo seguente: E/PU Spazi extraurbani – ambito delle aree agricole periurbane

La variante consiste nel convertire una porzione di area in zona DPI/IA Ambiti urbani di trasformazione produttivi – di primo impianto Industriale e Artigianale.

Prevedono variante al PRG, parte operativa, nei limiti di cui all'art. 58 della l.r. 1/2015 (*Precisare*)

SONO CONFORMI

- al Regolamento comunale per l'attività edilizia vigente
- ai seguenti Piani e programmi comunali di settore vigenti:
- Piano di disciplina dell'arredo urbano
 - Disciplina comunale in materia di commercio (L. 114/1998 e l.r. 10/2014)
 - Piano di classificazione acustica e di risanamento acustico (Titolo VI, Capo V della l.r. 1/2015 e Titolo III, Capo I del r.r. 2/2015)
 - alle previsioni del P.T.C.P. della Provincia di relativamente alle norme che prevalgono sulla pianificazione del comune
 - alle previsioni del Piano Paesaggistico Regionale di cui alla l.r. 1/2015.
 - alla normativa del piano di settore PS2 - PS3 - PAI
 -

RISPETTANO

le norme vigenti in materia di sicurezza:

- Vigili del Fuoco
- norme di tutela di strade e ferrovie D.Lgs. 285/1992, DPR 495/92, DPR 753/1980 e artt. 101 e 105 l.r. 1/2015 sicurezza costruzioni in zona sismica – art. 84 DPR 380/2001 e relativa normativa tecnica

le norme igenico-sanitarie vigenti:

- regolamento comunale di igiene, in base alle vigenti
- normative normativa in materia di scarichi delle acque reflue
- normativa in materia di approvvigionamento idrico e di acquedotto

le norme vigenti in materia di eliminazione o superamento delle barriere architettoniche:

- DPR 380/2001 e relativa normativa tecnica

E' fatto salvo la verifica ai fini igienico –sanitari del piano attuativo di competenza della ASL ai sensi dell'art. 56, comma 6 della l.r. 1/2015

ATTESTA altresì

che il piano attuativo (o la variante al piano attuativo) in questione:

- contiene le dotazioni territoriali e funzionali minime di cui al r.r. 2/2015, Titolo II, Capo I, Sezione III
- Richiesta di monetizzazione relativamente alla sola cessione delle aree adibite all'assolvimento degli standard urbanistici garantendone solo l'asservimento ad uso pubblico.

- ricade in zona vincolata ai fini paesaggistici ai sensi del D.Lgs. 22/1/2004, n. 42 per cui si allega la relazione paesaggistica per quanto previsto all'art. 56, comma 14 della l.r. 1/2015 e gli elaborati tecnici di progetto definitivo delle opere infrastrutturali e di urbanizzazione;
- interessa aree o immobili

SI NO

- le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della l.r. 1/2015)
- aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della l.r. 1/2015)
- aree boscate (art. 85 della l.r. 1/2015)
- fasce di rispetto delle aree boscate (art. 85 l.r. 1/2005)
- le aree naturali protette (art. 87, commi 1, l.r. 1/2015)
- le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015)
- aree di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 l.r. 1/2015)
- i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015)
- l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015)
- i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015)
- la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) l.r. 1/2015)
- le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) l.r. 1/2015)
- le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni riconosciute quali zone di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015)
- l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h) l.r. 1/2015)
- oliveti (art. 94 l.r. 1/2015)
- gli edifici, censiti dai comuni, sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della l.r 1/20015

- Interessa immobili o aree vincolate come bene culturale ai sensi del D.lgs. 42/2004;
- contiene la previsione di insediamenti commerciali e ne rispetta la relativa disciplina ai sensi della l.r. 10/2014;
- ricade in zona sismica ovvero in zona di consolidamento degli abitati ai sensi della Legge 2 febbraio 1974 n. 64;
- ricade in zona vincolata ai fini idrogeologici sensi del R.D. 30.12.1923 n. 3267;
- ricade nel territorio di un'Area naturale protetta
 Parco Monti Sibillini di un'Area contigua di un'Area di studio di cui alla Legge 394/1991 e L.R. 3.3.1995 n. 9 e art. 87 della l.r. 1/2015;
- Poiché riguarda la Rete Natura 2000 di cui all'art. 84 della l.r. 1/2015 è stata acquisita la relativa valutazione di incidenza (Determinazione Dirigenziale n. del) ai sensi del DPR 357/1997 (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009)
- che le previsioni del piano attuativo

sono escluse dal campo di applicazione della procedura di VAS ai sensi dell'art. 3, comma 4 della l.r. 12/2010;

ai fini della eventuale esclusione dalla procedura di VAS debbono essere sottoposte a verifica di assoggettabilità anche semplificata, ai sensi dell'art. 239, comma 3 della l.r. 1/2015 ed a tal fine si allega apposita relazione sull'impatto ambientale;

non sono soggette a VAS in applicazione dell'art. 239, comma 4 dell'art. 242, comma 2 242 comma 3 della l.r. 1/2015;

che il piano attuativo prevede le misure obbligatorie di cui al R.R. 2/2015, Cpo I, Sezione VII, relativamente a:

recupero dell'acqua piovana

permeabilità dei suoli

realizzazione di parcheggi

Allegati:

- 1) Tav. 01 – Variante al PRG: Elaborati grafici;
- 2) Tav. 02 – Variante al PRG strutturale: Relazione illustrativa;
- 3) Tav. 03 – Variante al PRG operativo: Relazione illustrativa;
- 4) Tav. 04 – Documentazione fotografica;
- 5) Tav. 05 – Inquadramento generale e piano quotato;
- 6) Tav. 06 – Progetto planivolumetrico;
- 7) Tav. 07 - Area asservita ad uso pubblico: impianti tecnologici;
- 8) Tav. 08 - Area asservita ad uso pubblico: particolare;
- 9) Tav. 09 - Interventi di mitigazione ambientale;
- 10) Tav. 10 - Impianti tecnologici edificio in progetto;
- 11) Tav. 11 – Piante;
- 12) Tav. 12 – Prospetti e sezione;
- 13) Tav. 13 – Layout produttivo;
- 14) Tav. 14 – Relazione tecnico illustrativa;
- 15) Tav. 15 – Norme tecniche di attuazione;
- 16) Tav. 16 – Computo metrico estimativo;
- 17) Tav. 17 – Visure catastali;
- 18) Rapporto preliminare di verifica ad assoggettabilità VAS;
- 19) Dichiarazione di conformità del piano attuativo;
- 20) Schema di convenzione urbanistica;
- 21) Relazione di progetto illuminotecnico;
- 22) Valutazione preliminare antincendio;
- 23) Valutazione previsionale di clima acustico;

- 24) Relazione geologica;
- 25) Scheda informativa per pareri DGR 46 del 23/01/2012;
- 26) Relazione di sviluppo aziendale;
- 27) Relazione tecnica su ipotesi nuovo insediamento produttivo;
- 28) Ricevuta di pagamento diritti di segreteria.

DERUTA lì 02/10/2023

Si allega copia fotostatica, non autenticata, di documento di identità